

LA FIRMA Siglato protocollo di intesa tra istituzioni locali, sindacati e associazioni di categoria
Cantieri sicuri e stop alle infiltrazioni criminali
Padoin: «Importante anche in vista della Tav»

→ Prevenire gli infortuni nei cantieri edili, contrastare l'irregolarità e il lavoro nero, impedire le infiltrazioni della criminalità. È quanto prevede il protocollo d'intesa per la sicurezza e la regolarità nei cantieri edili della provincia di Torino sottoscritto ieri, presso la prefettura di Torino, da istituzioni locali, sindacati e associazioni di categoria.

I punti principali del documento riguardano la prevenzione degli infortuni, praticata attraverso la formazione certificata dei lavoratori. La formazione sul Durc, il documento unico di regolarità contributiva, senza il quale non è possibile lavorare nei cantieri pubblici e privati. Le modalità di aggiudicazione delle gare, che superando il concetto del massimo ribas-

so, escluderanno le offerte anomale o ingiustificate.

Il protocollo d'intesa prevede inoltre la condivisione dei dati a disposizione di istituzioni, organi ispettivi e sindacati, per ottenere un quadro preciso delle varie realtà. Il contrasto all'irregolarità, con l'obbligo di conservare, sul luogo di lavoro, tutti i documenti utili per certificare chi è occupato nei singoli cantieri. Il contrasto al caporalato e al lavoro nero, attuato attraverso clausole per tutelare i lavoratori più deboli. Il protocollo d'intesa, è stato spiegato durante la presentazione, sarà allegato ai contratti di assegnazione degli appalti da parte dei committenti pubblici.

«Si tratta di un documento importante», ha

commentato il prefetto di Torino, Paolo Padoin, facendo riferimento anche all'apertura dei cantieri per la Tav in Valsusa. La presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ha sottolineato «la relazione tra l'accordo di oggi e quello siglato nei giorni scorsi da Regione e Direzione antimafia per contrastare le infiltrazioni mafiose nei cantieri delle opere pubbliche».

Un plauso è arrivato dagli edili di Cgil, Cisl e Uil, mentre il presidente del Collegio Costruttori di Torino, Alessandro Cherio, ha rilevato «l'importanza di una tappa come questa sulla strada di una sempre maggiore tutela dei lavoratori e delle imprese».

[al.ba. (serv. p e p.)]

